



**SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA**

- 1.1 Identificatore del prodotto:** MELVAR START  
Fungicida - Sospensione concentrata (SC)  
Contiene 120 g/L o 10.5 % (p/p) di Protiocanazolo e 300 g/L o 26.4 % (p/p) di Folpet.
- Altri mezzi d'identificazione:**  
**UFI N°: F1AM-W74J-8C0K-G7FP**
- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:**  
Usi pertinenti (Utilizzatore professionale): Fungicida per uso agricolo. Solo per Utilizzatore professionale  
Usi sconsigliati: Qualsiasi uso non specificato in questa sezione né nella sezione 7.3
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:**  
Ascenza Italia, S.R.L.  
Via Varese 25/G  
21047 Saronno (VA) - Italia  
Tel.: +39 02 84944669  
agroseguranca@ascenza.com; info.italia@ascenza.com  
http://www.ascenza.it
- 1.4 Numero telefonico di emergenza:** Centro Antiveleni - Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano – Tel. 02 66101029;  
Centro Antiveleni - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia – Tel. 0382 24444;  
Centro Antiveleni - Azienda Osped. Papa Giovanni XXIII - Bergamo – Tel. 800 883300;  
Centro Antiveleni - Osp. Careggi - Firenze – Tel. 055 7947819;  
Centro Antiveleni - Policlinico Gemelli – Roma – Tel. 06 3054343;  
Centro Antiveleni - Policlinico "Umberto I" - Roma – Tel. 06 49978000;  
Centro Antiveleni - Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli – Tel. 081 5453333;  
Centro Antiveleni - Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia – Tel. 800 183459;  
Centro Antiveleni - "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA - Roma – Tel. 06 68593726;  
Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera Integrata Verona - Verona – Tel. 800 011 858.

**SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:**  
**Regolamento n°1272/2008 (CLP):**  
La classificazione di questo prodotto è stata realizzata in conformità con il Regolamento n°1272/2008 (CLP).  
Aquatic Acute 1: Pericolosità acuta per l'ambiente acquatico, Categoria 1, H400  
Aquatic Chronic 1: Pericolosità cronica per l'ambiente acquatico, Categoria 1, H410  
Carc. 2: Cancerogenicità, Categoria 2, H351  
Eye Irrit. 2: Irritazione oculare, Categoria 2, H319  
Skin Sens. 1: Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1, H317
- 2.2 Elementi dell'etichetta:**  
**Regolamento n°1272/2008 (CLP):**  
**Attenzione**
- 
- Indicazioni di pericolo:**  
Aquatic Chronic 1: H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
Carc. 2: H351 - Sospettato di provocare il cancro.  
Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare.  
Skin Sens. 1: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
- Consigli di prudenza:**  
P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
P261: Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.  
P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso.  
P308+P313: In caso di esposizione o di temuta esposizione, consultare un medico.  
P362+P364: Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.  
P411: Conservare a temperature non superiori a 40 °C.  
P501: Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

- Continua alla pagina successiva -



**SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI (continua)**

**Informazioni supplementari:**

Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one.

EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque delle aziende agricole e delle strade.

Per proteggere gli organismi acquatici mantenere una fascia di rispetto dalle acque superficiali vegetata non trattata di 20 m (VFS) per applicazioni su cereali primaverili e invernali.

Indossare guanti e indumenti da lavoro che coprano interamente braccia e gambe e una protezione per viso/occhi durante le operazioni di miscelazione, caricamento e applicazione della miscela.

Non rientrare nell'area trattata prima che la vegetazione risulti completamente asciutta e utilizzare guanti e tuta intera da lavoro in caso di rientro per eventuali attività agricole.

Per la protezione di residenti e astanti rispettare una buffer zone di 5 m da zone residenziali e di passaggio.

L'accesso ai campi trattati dovrebbe essere interdetto ai non addetti ai lavori.

**2.3 Altri pericoli:**

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

**SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**

**3.1 Sostanze:**

Non rilevante

**3.2 Miscele:**

**Descrizione chimica:** Composti organici

**Componenti:**

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

Identificazione	Nome chimico/classificazione	Conc.
CAS: 133-07-3 EC: 205-088-6 Index: 613-045-00-1 REACH: (i)	<b>folpet (ISO)<sup>(1)</sup></b> ATP ATP01 Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 4: H332; Aquatic Acute 1: H400; Carc. 2: H351; Eye Irrit. 2: H319; Skin Sens. 1: H317 - Attenzione	<b>26,4 % (*)</b>
CAS: 178928-70-6 EC: 605-841-2 Index: 613-337-00-9 REACH: (i)	<b>Protioconazolo<sup>(1)</sup></b> ATP ATP17 Regolamento 1272/2008 Aquatic Acute 1: H400; Aquatic Chronic 1: H410 - Attenzione	<b>10,5 % (**)</b>
CAS: 68425-94-5 EC: -- Index: -- REACH: (iii)	<b>Naftalen solfonato alchilato sale sodico<sup>(1)</sup></b> Autoclassificata Regolamento 1272/2008 Eye Irrit. 2: H319 - Attenzione	<b>1 - &lt;2,5 %</b>
CAS: 2634-33-5 EC: 220-120-9 Index: 613-088-00-6 REACH: (ii)	<b>1,2-benzisotiazol-3(2H)-one<sup>(1)</sup></b> Autoclassificata Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 4: H302; Aquatic Acute 1: H400; Aquatic Chronic 2: H411; Eye Dam. 1: H318; Skin Irrit. 2: H315; Skin Sens. 1: H317 - Pericolo	<b>&lt;0,5 %</b>

<sup>(1)</sup> Sostanza che presenta un rischio per la salute o per l'ambiente che rispetta i criteri contenuti nel Regolamento (UE) n° 2020/878 per questa sezione.

(\*) Equivalente a 300 g/L di Folpet puro

(\*\*) Equivalente a 120 g/L di Protioconazolo puro

(i) Sostanza considerata registrata ai sensi dell'articolo 15, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1907/2006;

(ii) Sostanza considerata registrata ai sensi dell'articolo 15, paragrafo 2, del regolamento 1907/2006;

(iii) Sostanza esente da registrazione ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 9, del regolamento (CE) n. 1907/2006;

(iv) Sostanza esente dalla registrazione ai sensi dell'articolo 2 (7) (a) del Regolamento 1907/2006;

(v) Sostanza esentata dalla registrazione ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, del regolamento 1907/2006;

(vi) Sostanza esente dalla registrazione ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 7, lettera b), del regolamento 1907/2006;

(vii) Sostanza esente dalla registrazione ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 7, lettera c), del regolamento 1907/2006.

- Continua alla pagina successiva -



**SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI (continua)**

Per ampliare le informazioni sulla pericolosità delle sostanze consultare le sezioni 11, 12 e 16.

**Altre informazioni:**

Identificazione	Fattore M	
folpet (ISO) CAS: 133-07-3 EC: 205-088-6	Acuto	10
Protiokonazolo CAS: 178928-70-6 EC: 605-841-2	Acuto	10
	Cronico	1
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one CAS: 2634-33-5 EC: 220-120-9	Acuto	1

Identificazione	Limite di concentrazione specifico
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one CAS: 2634-33-5 EC: 220-120-9	% (p/p) >=0,05: Skin Sens. 1 - H317

La stima della tossicità acuta per la sostanza di cui all'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008 oppure determinati conformemente all'allegato I di tale regolamento:

Identificazione	Tossicità acuta		Genere
folpet (ISO) CAS: 133-07-3 EC: 205-088-6	DL50 orale	> 2000 mg/kg p.c.	Ratto
	DL50 cutanea	> 2000 mg/kg p.c.	Ratto
	LC50 inalazione di nebbie	1.89 mg/L d'aria (4 h)	Ratto
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one CAS: 2634-33-5 EC: 220-120-9	DL50 orale	500 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	Non rilevante	
	LC50 inalazione di nebbie	Non rilevante	

**SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:**

I sintomi dovuti ad intossicazione possono apparire in seguito all'esposizione, quindi, in caso di dubbi, consultare un medico a seguito dell'esposizione diretta al prodotto chimico o in caso di malessere persistente, mostrando la SDS di questo prodotto.

**Per inalazione:**

Si tratta di un prodotto non classificato come pericoloso per inalazione, tuttavia si raccomanda in caso di sintomi di intossicazione di portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, portarlo all'aria aperta e tenerlo a riposo. Se i sintomi persistono richiedere l'intervento di un medico.

**Per contatto con la pelle:**

Può provocare una reazione allergica cutanea. In caso di contatto si raccomanda di pulire la zona interessata con abbondante acqua e sapone neutro. In caso di alterazioni della pelle (bruciore, arrossamento, rush, bolle, ...), rivolgersi a un medico con la presente scheda dei dati di sicurezza

**Per contatto con gli occhi:**

Sciacquare gli occhi con abbondante acqua a temperatura ambiente per almeno 15 minuti. Evitare che la persona coinvolta strofini o chiuda gli occhi. Nel caso in cui l'interessato porti lenti a contatto, queste vanno rimosse purché non siano attaccate agli occhi, poiché in quel caso si potrebbe arrecare un danno addizionale. In tutti i casi, dopo il lavaggio bisogna rivolgersi al medico il più rapidamente possibile con la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

**Per ingestione/aspirazione:**

Non indurre al vomito, nel caso in cui si produca naturalmente mantenere la testa inclinata in avanti per evitare l'aspirazione. Tenere la persona coinvolta a riposo. Sciacquare bocca e gola, in quanto c'è la possibilità che siano state danneggiate con l'ingestione.

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:**

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nei paragrafi 2 e 11.

(associati ai principi attivi): **(Folpet):** Ingestione – disturbi gastrointestinali: nausea, dolori addominali, vomito, diarrea, coliche, ipotermia, irritabilità, oliguria con glicosuria, ematuria, ipotensione con battito irregolare, leggera cianosi; Inalazione – disturbi respiratori; tosse, dispnea, aumento della secrezione di muco. Contatto – irritazione degli occhi, della pelle e delle mucose; allergia cutanea.

**4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:**

Trattamento sintomatico. In caso di ingestione indurre il vomito o procedere ad una lavanda gastrica. Somministrare carbone attivo o un lassativo salino (solfato di sodio o di magnesio o similari). Non esiste un antidoto specifico.

- Continua alla pagina successiva -



## SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

### 5.1 Mezzi di estinzione:

#### Mezzi di estinzione idonei:

Prodotto non infiammabile sotto condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso. In caso di incendio in seguito a manipolazione, stoccaggio o uso indebito, utilizzare preferibilmente estintori a polvere polivalente (polvere ABC), in conformità con il Regolamento relativo alle Installazioni di protezione contro gli incendi.

#### Mezzi di estinzione non idonei:

Non rilevante

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

A seconda della gravità dell'incendio può rendersi necessario l'utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l'intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...).

#### Disposizioni aggiuntive:

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informativa sull'intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti che possono infiammarsi, esplodere o innescare un'esplosione BLEVE come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l'estinzione dell'incendio in acqua.

## SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

#### Per chi non interviene direttamente:

Isolare le fuoriuscite o sversamenti a patto che questo non presupponga un rischio aggiuntivo per coloro che effettuano questa operazione. In caso di potenziale contatto con il prodotto versato si rende obbligatorio l'utilizzo di elementi di protezione personale (vedere paragrafo 8). Evacuare la zona e tenere lontane le persone prive di protezione.

#### Per chi interviene direttamente:

Indossare dispositivi di protezione. Tenere lontane le persone non protette. Vedere paragrafo 8.

### 6.2 Precauzioni ambientali:

Evitare a ogni costo qualsiasi tipo di versamento nell'ambiente acquatico. Contenere adeguatamente il prodotto assorbito in recipienti a chiusura ermetica. Notificare all'autorità competente in caso di esposizione al pubblico in generale o all'ambiente.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Si raccomanda:

Impedire l'ingresso del prodotto in scarichi, fognature o corsi d'acqua. Assorbire la fuoriuscita con sabbia o assorbente inerte e spostarla in un luogo sicuro. Non assorbire in polvere di segatura o altri materiali assorbenti combustibili. Raccogliere il prodotto in appositi contenitori e gestirlo in base alla legislazione vigente.

Sversamenti in acqua o in mare:

Piccoli sversamenti:

Contenere lo sversamento utilizzando barriere o attrezzature simili. Utilizzare assorbenti adeguati per la raccolta e trattare i rifiuti in conformità alle normative vigenti.

Sversamenti di grandi dimensioni:

Se possibile, contenere il versamento in acqua aperta utilizzando barriere o attrezzature simili. In caso contrario, cercare di controllarne la diffusione e raccogliere il prodotto con mezzi meccanici adeguati. Prima di utilizzare i disperdenti, consultare sempre gli esperti e assicurarsi di essere in possesso di autorizzazioni necessarie per l'utilizzo. Trattare i rifiuti in conformità alla legislazione vigente.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Vedere paragrafi 8 e 13.

- Continua alla pagina successiva -



**SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:**

A.- Precauzioni per una manipolazione sicura

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere ordine e pulizia e eliminare con metodi sicuri (paragrafo 6).

B.- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni.

Prodotto non infiammabile sotto condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso. Si raccomanda di travasare lentamente per evitare di generare cariche elettrostatiche che possano coinvolgere prodotti infiammabili. Consultare il paragrafo 10 su condizioni e materiali da evitare.

C.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici.

Evitare di mangiare o bere durante la manipolazione e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

D.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali

A causa della pericolosità di questo prodotto per l'ambiente si raccomanda di maneggiarlo in un'area che disponga di barriere di controllo della contaminazione in caso di versamento, così come disporre di materiale assorbente in prossimità dello stesso

**7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:**

A.- Prescrizioni specifiche relative allo stoccaggio

Conservare in luogo fresco, asciutto e aerato

B.- Condizioni generali per lo stoccaggio

Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 10.5

**7.3 Usi finali particolari:**

Salvo le indicazioni già specificate non è necessario effettuare alcuna raccomandazione speciale in quanto agli utilizzi di detto prodotto.

**SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE**

**8.1 Parametri di controllo:**

**(Folpet):** ADI: 0.1 mg/kg p.c./giorno; AOEL: 0.1 mg/kg p.c./giorno;

**(Proticonazolo):** ADI: 0.01 mg/kg p.c./giorno; AOEL: 0.2 mg/kg p.c./giorno.

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell'ambiente di lavoro:

Non esistono valori limiti ambientali per le sostanze che costituiscono la miscela.

**DNEL (Lavoratori):**

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one CAS: 2634-33-5 EC: 220-120-9	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	0,966 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	6,81 mg/m <sup>3</sup>	Non rilevante

**DNEL (Popolazione):**

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one CAS: 2634-33-5 EC: 220-120-9	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	0,345 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	1,2 mg/m <sup>3</sup>	Non rilevante

**PNEC:**

Identificazione					
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one CAS: 2634-33-5 EC: 220-120-9	STP	1,03 mg/L	Acqua fresca	0,00403 mg/L	
	Suolo	3 mg/kg	Acqua marina	0,000403 mg/L	
	Intermittente	0,0011 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	0,0499 mg/kg	
	Orale	Non rilevante	Sedimento (Acqua marina)	0,00499 mg/kg	

- Continua alla pagina successiva -



**SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)**

**8.2 Controlli dell'esposizione:**

**A.- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

Come misura di prevenzione si raccomanda l'utilizzo di attrezzature di protezione individuale di base, marcate dal corrispondente "sigillo CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere i paragrafi 7.1 e 7.2.

**B.- Protezione dell'apparato respiratorio.**

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria delle vie respiratorie	Maschera panoramica o semimaschera con filtri combinati ABEK sostituibili.		EN 405+A1 EN 140	Sostituire quando si rileva l'odore o il sapore del contaminante all'interno della maschera o adattatore facciale. Quando il contaminante non ha buone proprietà di avvertimento si raccomanda l'utilizzo di attrezzature isolanti.

**C.- Protezione specifica delle mani.**

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria delle mani	Guanti per protezione chimica		EN ISO 374-1 EN 420+A1	Sostituire i guanti prima che appaiano i primi segni di usura.

Poiché il prodotto è una miscela di diversi materiali, la resistenza dei materiali dei guanti non è calcolabile in modo affidabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

**D.- Protezione oculare e facciale**

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria del viso	Occhiali panoramici contro schizzi e/o lanci		EN 166	Pulire tutti i giorni e disinfettare periodicamente secondo le istruzioni del produttore. Si consiglia l'uso in caso di rischio di schizzi.

**E.- Protezione del corpo**

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria del corpo	Indumenti di protezione contro i rischi chimici		EN 1149 -5 EN 13034+A1 EN ISO 13688	Utilizzare esclusivamente al lavoro. Pulire periodicamente in conformità con le istruzioni del produttore
 Protezione obbligatoria dei piedi	Scarpe di sicurezza contro rischi chimici		EN ISO 20347 EN ISO 20345 EN 13832-3	Sostituire gli stivali prima che appaiano i primi segni di usura.

**F.- Misure complementari di emergenza**

Si raccomanda di implementare dispositivi di emergenza aggiuntivi nei luoghi di lavoro particolarmente esposti al prodotto o nelle situazioni in cui la valutazione dei rischi ne evidenzia la necessità.

Misura di emergenza	Norme	Misura di emergenza	Norme
 Doccia di emergenza	ANSI Z358-1 ISO 3864-1	 Bagno oculare	DIN 12 899 ISO 3864-1

- Continua alla pagina successiva -



**SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)**

**Controlli dell'esposizione ambientale:**

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell'ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 7.1.D

**Composti organici volatili:**

In applicazione della Direttiva 2010/75/EU, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

C.O.V. (Fornitura):	0 % peso
Densità di C.O.V. a 20 °C:	0 kg/m <sup>3</sup> (0 g/L)
Numero di carboni medio:	Non rilevante
Peso molecolare medio:	Non rilevante

**SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**

**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:**

**Aspetto fisico:**

Stato fisico a 20 °C:	Liquido
Aspetto:	Not available
Colore:	Beige al marrone
Odore:	Caratteristico
Soglia olfattiva:	Not available

**Volatilità:**

Punto di ebollizione alla pressione atmosferica:	Not available
Tensione di vapore a 20 °C:	Not available
Tensione di vapore a 50 °C:	Not available
Tasso di evaporazione a 20 °C:	Not available

**Caratterizzazione del prodotto:**

Densità a 20 °C:	1180 kg/m <sup>3</sup>
Densità relativa a 20 °C:	1,18
Viscosità dinamica a 20 °C:	[18120/18600] (0,5 rpm)/ 809,0 (30 rpm) mPa.s (20 °C);
Viscosità dinamica a 40 °C:	[16860/15600] (0,5 rpm)/ 724,0 (30 rpm) mPa.s (40 °C).
Viscosità cinematica a 20 °C:	[15356/15763] (0,5 rpm)/ 686 (30 rpm) mm <sup>2</sup> /s
Viscosità cinematica a 40 °C:	[14288/13220] (0,5 rpm)/ 614 (30 rpm) mm <sup>2</sup> /s
Concentrazione:	Not available
pH:	4,5 – 5,5 (1% diluizione acquosa, 20 °C)
Densità di vapore a 20 °C:	Not available
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 20 °C:	Not available
Solubilità in acqua a 20 °C:	Not available
Proprietà di solubilità:	Not available
Temperatura di decomposizione:	Not available
Punto di fusione/punto di congelamento:	Not available

**Infiammabilità:**

Punto di infiammabilità:	102 °C
Infiammabilità (liquido, solidi, gas):	Non infiammabile
Temperatura di autoaccensione:	>570 °C
Limite di infiammabilità inferiore:	Not available
Limite di infiammabilità superiore:	Not available

- Continua alla pagina successiva -



**SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE (continua)**

**caratteristiche delle particelle:**

Diametro equivalente mediano: Non applicabile (il prodotto è liquido)

**9.2 Altre informazioni:**

**Informazioni relative alle classi di pericoli fisici:**

Proprietà esplosive: Non esplosivo  
 Proprietà ossidanti: Non ossidante  
 sostanze o miscele corrosive per i metalli: Il prodotto non è classificato come corrosivo per i metalli  
 Calore di combustione: Not available  
 Aerosol-percentuale totale (in massa) di componenti infiammabili: Not available

**Altre caratteristiche di sicurezza:**

Tensione superficiale a 20 °C: 43,7 mN/m  
 Indice di rifrazione: Not available

Per quanto riguarda le restanti caratteristiche, i dati non vengono presentati perché non disponibili, in accordo con gli studi di registrazione e le caratteristiche intrinseche dei prodotti.

**SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ**

**10.1 Reattività:**

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7 della Scheda di Sicurezza.

**10.2 Stabilità chimica:**

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose:**

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

**10.4 Condizioni da evitare:**

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

Urti e attrito	Contatto con l'aria	Riscaldamento	Luce solare	Umidità
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile

**10.5 Materiali incompatibili:**

Acidi	Acqua	Materiali comburenti	Materiali combustibili	Altri
Evitare gli acidi forti	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Evitare alcali o basi forti

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**

Vedere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione. In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>), monossido di carbonio e altri composti organici.

**SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

**11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008:**

**Effetti pericolosi per la salute:**

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

A- Ingestione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per ingestione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

- Continua alla pagina successiva -



**SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (continua)**

**B- Inalazione (effetto acuto):**

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

**C- Contatto con pelle e occhi (effetto acuto):**

- Contatto con la pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per contatto con la pelle. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Contatto con gli occhi: Provoca lesioni oculari tramite contatto.

**D- Mutagenicità sulle cellule germinali, cancerogenicità, tossicità per la riproduzione:**

- Cancerogenicità: L'esposizione a tale prodotto può causare cancro. Per ulteriori informazioni su possibili effetti specifici sulla salute vedere il paragrafo 2.  
IARC: Non rilevante
- Effetti mutageni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Tossicità riproduttiva: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

**E- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:**

- Respiratori: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Cutanea: Il contatto prolungato con la pelle può causare episodi di dermatiti allergiche da contatto.

**F- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola:**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

**G- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:**

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

**H- Pericolo in caso di aspirazione:**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

**Altre informazioni:**

**Effetti acuti (Prodotto formulato):**

Corrosione / irritazione cutanea: Non irritante  
Lesioni oculari gravi / irritazioni oculari gravi: Irritante  
Sensibilizzazione respiratoria: Nessuna informazione disponibile  
Sensibilizzazione cutanea: Sensibilizzante della pelle

**Effetti cronici (Protioconazolo):**

Mutagenicità: non osservata  
Cancerogenicità: non osservata  
Tossicità riproduttiva: Probabile  
STOT-esposizione singola: non dimostrata  
STOT-esposizione ripetuta: non dimostrata  
Pericolo in caso di aspirazione: Nessuna informazione disponibile

**Effetti cronici (Folpet):**

Mutagenicità: Non osservata  
Cancerogenicità: Probabile  
Tossicità per la riproduzione: Non dimostrata  
STOT- esposizione singola: Non dimostrata  
STOT- esposizioni ripetute: Non dimostrata  
Pericolo Aspirazione: Nessuna informazione disponibile

- Continua alla pagina successiva -



**SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (continua)**

**Informazione tossicologica specifica delle sostanze:**

Identificazione	Tossicità acuta		Genere
Protioconazolo CAS: 178928-70-6 EC: 605-841-2	DL50 orale	>6200 mg/kg p.c.	Ratto
	DL50 cutanea	>2000 mg/kg p.c.	Ratto
	LC50 inalazione di polveri	>4,99 mg/L d'aria (4 h)	Ratto
folpet (ISO) CAS: 133-07-3 EC: 205-088-6	DL50 orale	>2000 mg/kg p.c.	Ratto
	DL50 cutanea	>2000 mg/kg p.c.	Ratto
	LC50 inalazione di polveri	1,89 mg/L d'aria (4 h)	Ratto
Naftalen solfonato alchilato sale sodico CAS: 68425-94-5 EC: --	DL50 orale	>2000 mg/kg	
	DL50 cutanea	>2000 mg/kg	
	LC50 inalazione di nebbie	>20 mg/L	
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one CAS: 2634-33-5 EC: 220-120-9	DL50 orale	500 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	>2000 mg/kg	
	LC50 inalazione di polveri	>5 mg/L	

**11.2 Informazioni su altri pericoli:**

**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

**Altre informazioni**

Non rilevante

**SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

**12.1 Tossicità:**

**Tossicità acuta:**

Identificazione	Concentrazione	Specie	Genere	
folpet (ISO) CAS: 133-07-3 EC: 205-088-6	CL50 0,070 mg/L (96 h) 0,179 mg/L (96 h) 0,78 mg/L (96 h) 0,520 mg/L (96 h)	Brown trout	Pesce	
		Rainbow trout		
		Carp		
		Bluegill sunfish		
EC50	0,68 mg/L (48 h)	<i>Daphnia magna</i>	Crostaceo	
	0,1 mg/L (96 h)	<i>Scenedesmus subspicatus</i>	Alga	
Protioconazolo CAS: 178928-70-6 EC: 605-841-2	CL50	1,83 mg/L (96 h)	Oncorhynchus mykiss	Pesce
	EC50	1,3 mg/L (48 h)	<i>Daphnia magna</i>	Crostaceo
	EC50	>10 mg/L (72 h)	<i>Scenedesmus subspicatus</i>	Alga
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one CAS: 2634-33-5 EC: 220-120-9	CL50	2,2 mg/L (96 h)	Oncorhynchus mykiss	Pesce
	EC50	3 mg/L (48 h)	<i>Daphnia magna</i>	Crostaceo
	EC50	0,067 mg/L (72 h)	<i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>	Alga

**Tossicità acuta (Prodotto formulato):**

Pesce CL50 acuta (96 h): 0,0492 mg/L (*Oncorhynchus mykiss*)  
 invertebrati acquatici EC50 acuta (48 h): 0,484 mg/L (*Daphnia magna*)  
 Alghe acuta CrE50 (72 h): 0,134 mg/L (*Pseudokirchneriella subcapitata*)  
 Uccelli acuta LD50 Orale: NA  
 Bee LD50 orale: >1083,88 µg/bee (*Bombus terrestris*)  
 contatto Bee LD50: >1153,09 µg/bee (*Bombus terrestris*)  
 piante acquatiche CE50 (7 d): NA

**Tossicità cronica (Protioconazolo):**

Pesce croniche NOEC (21 d): 0,308 mg/L (*Oncorhynchus mykiss*)  
 invertebrati acquatici NOEC cronica (21 d): 0,56 mg/L (*Daphnia magna*)  
 Le alghe NOEC cronica (96 h) : 2,92 mg/L (*Pseudokirchneriella subcapitata*)

**Tossicità cronica (Folpet):**

Pesci NOEC: ND  
 Invertebrati acquatici NOEC: ND  
 Alghe NOEC: ND



**SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE (continua)**

**12.2 Persistenza e degradabilità:**

**Informazioni specifiche sulle sostanze:**

Identificazione	Degradabilità		Biodegradabilità	
	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one CAS: 2634-33-5 EC: 220-120-9	BOD5	Non rilevante	Concentrazione
	COD	Non rilevante	Periodo	28 giorni
	BOD5/COD	Non rilevante	% biodegradabile	0 %

**(Folpet):**

-Suolo: Non persistente nel terreno. DT50 tipico e lab: 4,7 gg. Campo DT50: 3 gg.  
-Acqua: degradazione rapida nei sedimenti acquatici. DT50: 0,02 gg. Rapida degradazione chimica nei sistemi acquosi monofosici; DT50 0,02. Rapidamente biodegradabile.

**(Protioconazolo):**

- Suolo: Non persistente nel suolo. Tipico e Lab DT50: 0,5 d; Campo DT50: 1,6 d.  
- Acqua: degradazione chimica rapida nei sistemi di sedimenti acquatici, DT50: 2,2 d. Degradazione chimica moderatamente veloce solo in fase acquosa, DT50: 1 d.

**12.3 Potenziale di bioaccumulo:**

**Informazioni specifiche sulle sostanze:**

Identificazione	Potenziale di bioaccumulazione	
	folpet (ISO) CAS: 133-07-3 EC: 205-088-6	BCF
	Log POW	3,017 (pH 7; 20°C)
	Potenziale	Basso
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one CAS: 2634-33-5 EC: 220-120-9	BCF	2
	Log POW	1,45
	Potenziale	Basso

**(Protioconazolo):** Basso potenziale di bioaccumulo. Log Pow: 3,82 (pH7; 20°C). BCF: 18,8.

**12.4 Mobilità nel suolo:**

Identificazione	Adsorbimento/desorbimento		Volatilità	
	folpet (ISO) CAS: 133-07-3 EC: 205-088-6	Koc	22	Henry
	Conclusione	Molto alto	Terreno asciutto	Non rilevante
	Tensione superficiale	Non rilevante	Terreno umido	Non rilevante

**(Folpet):** Media mobilità nel terreno. Non percola nelle acque sotterranee.

**(Protioconazolo):** Bassa mobilità nel suolo.

**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:**

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB

**12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:**

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

**12.7 Altri effetti avversi:**

Non descritti

**SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:**

Codice	Descrizione	Tipo di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014)
02 01 08*	rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose	Pericoloso

**Tipologia di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014):**

HP14 Ecotossico, HP6 Tossicità acuta, HP7 Cancerogeno, HP13 Sensibilizzante, HP4 Irritante

- Continua alla pagina successiva -



**SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO (continua)**

**Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione):**

Consultare il gestore dei rifiuti autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all'Allegato 1 e l'Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come rifiuto non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d'acqua. Si veda il punto 6.2.

**Disposizioni relativa alla gestione dei residui:**

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.

Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014

Legislazione nazionale: D.Lgs. 205/2010

**SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

**Trasporto di merci pericolose per terra:**

In applicazione al ADR 2023 e RID 2023:



- 14.1 Numero ONU o numero ID:** UN3082
- 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto:** MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S (folpet (ISO); Protiocozazolo)
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:** 9
- Etichette: 9
- 14.4 Gruppo di imballaggio:** III
- 14.5 Pericoli per l'ambiente:** Si
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**
- Disposizioni speciali: 274, 335, 375, 601
- Tunnel restrizione codice: (-)
- Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9
- LQ: 5 L
- 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:** Non rilevante

**Trasporto di merci pericolose per mare:**

In applicazione al IMDG 41-22:



- 14.1 Numero ONU o numero ID:** UN3082
- 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto:** MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S (folpet (ISO); Protiocozazolo)
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:** 9
- Etichette: 9
- 14.4 Gruppo di imballaggio:** III
- 14.5 Inquinante marino :** Si
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**
- Disposizioni speciali: 335, 969, 274
- Codici EmS: F-A, S-F
- Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9
- LQ: 5 L
- Gruppo di segregazione: Non rilevante
- 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:** Non rilevante

- Continua alla pagina successiva -



**SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO (continua)**

**Trasporto di merci pericolose per aria:**

In applicazione al IATA/ICAO 2024:



- 14.1 Numero ONU o numero ID:** UN3082
- 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto:** MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S (folpet (ISO); Protiiconazolo)
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:** 9
- Etichette: 9
- 14.4 Gruppo di imballaggio:** III
- 14.5 Pericoli per l'ambiente:** Si
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**
- Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9
- 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:** Non rilevante

**SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:**

- Regolamento (CE) n. 528/2012: contiene un conservante per mantenere le proprietà originarie dell'articolo trattato. Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one.
- Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012: *1,2-benzisotiazol-3(2H)-one (2634-33-5)*
- Regolamento (UE) 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti: Non rilevante
- Regolamento (UE) 2024/590, sulle sostanze che riducono lo strato dell'ozono: Non rilevante
- REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi: Non rilevante
- Sostanze candidate per l'autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH): Non rilevante
- Sostanze incluse nell'allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza: Non rilevante

**Seveso III:**

Sezione	Descrizione	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore
E1	PERICOLI PER L'AMBIENTE	100	200

**Limitazioni alla commercializzazione e all'utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L'allegato XVII REACH, etc...):**

Restrizione n.º 3 – Non applicabile, in base agli usi menzionati nella sezione 1.2.

**Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell'ambiente:**

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l'obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per la manipolazione, l'utilizzo, lo stoccaggio e l'eliminazione di tale prodotto.

**Altre legislazioni:**

- D.Lgs. 205/2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.
- D.Lgs. 85/2016: Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 2014/34/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative agli apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.
- D.Lgs. 233/2003: Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.
- D.Lgs. 186/2011: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008.
- D.Lgs 161/2006: Attuazione della direttiva 2004/42/CE, per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all'uso di solventi in talune pitture e vernici, nonché in prodotti per la carrozzeria.
- D.Lgs 152/2006: Norme in materia ambientale.
- Regio decreto 147/1927, ultimo aggiornamento 06/12/2021. Approvazione del regolamento speciale per l'impiego dei gas tossici.
- G.U. 14 marzo 2016 n. 61 - Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 39
- Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Rev. 2022

**Autorizzazione Ministero della Salute n. 18909 del 31/01/2025**

- Continua alla pagina successiva -



#### SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE (continua)

Regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 maggio 2012, relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi

##### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Il fornitore non ha effettuato la valutazione della sicurezza chimica.

#### SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

##### Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza:

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l'Allegato II-Guida per l'elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento (EC) N° 1907/2006 (2020/878/EU)

Non rilevante

##### Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 2:

H319: Provoca grave irritazione oculare.  
H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.  
H351: Sospettato di provocare il cancro.  
H400: Molto tossico per gli organismi acquatici.  
H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

##### Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 3:

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella sezione 3

##### Regolamento n°1272/2008 (CLP):

Acute Tox. 4: H302 - Nocivo se ingerito.  
Acute Tox. 4: H332 - Nocivo se inalato.  
Aquatic Acute 1: H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.  
Aquatic Chronic 1: H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
Aquatic Chronic 2: H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
Carc. 2: H351 - Sospettato di provocare il cancro.  
Eye Dam. 1: H318 - Provoca gravi lesioni oculari.  
Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare.  
Skin Irrit. 2: H315 - Provoca irritazione cutanea.  
Skin Sens. 1: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

##### Procedura di classificazione:

Aquatic Acute 1: H400 - Basato su dati ottenuti da test  
Aquatic Chronic 2: H410 - Calcolo  
Carc. 2: H351 - Calcolo  
Eye Irrit. 2: H319 - Calcolo  
Skin Sens.1: H317 - Calcolo

##### Consigli relativi alla formazione:

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l'etichettatura del prodotto.

##### Principali fonti di letteratura:

<http://echa.europa.eu>  
<http://eur-lex.europa.eu>

- Continua alla pagina successiva -



**SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI (continua)**

**Abbreviature e acronimi:**

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada

IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose

IATA: Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo

ICAO: Organizzazione per l'Aviazione Civile Internazionale

COD: Richiesta Chimica di ossigeno

BOD5: Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni

BCF: fattore di bioconcentrazione

DL50: dose letale 50

CL50: concentrazione letale 50

EC50: concentrazione effettiva 50

Log POW: logaritmo coefficiente partizione ottanoloacqua

Koc: coefficiente di partizione del carbonio organico

UFI: identificatore unico di formula

IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro

**Altre informazioni:**

Recisione dei contenuti: Le sezioni/sottosezioni marcate con (>) sono state modificate con informazioni rilevanti rispetto alla versione precedente.

Cod.: PF-1195-C (IT) (SAP2101F) - Ref. VER02 CORE

Le informazioni contenute nella presente Scheda di dati di sicurezza sono basate su fonti, conoscenze tecniche e legislazione in vigore a livello europeo e statale, non potendo garantire l'esattezza della stessa. Tali informazioni non possono essere considerate come garanzie delle proprietà del prodotto, si tratta semplicemente di una descrizione relativa ai requisiti in materia di sicurezza. La metodologia e le condizioni di lavoro degli utenti di tale prodotto sono al di fuori delle nostre conoscenze e controllo, essendo sempre responsabilità ultima dell'utente adottare le misure necessarie per adeguarsi alle esigenze legislative relative a manipolazione, stoccaggio, utilizzo ed eliminazione dei prodotti chimici. Le informazioni della presente scheda di sicurezza si riferiscono unicamente a tale prodotto, che non deve essere utilizzato con fini diversi da quelli specificati.

- FINE DELLA SCHEDA DI SICUREZZA -